

Girotondo: a scuola con la canzone d'autore. Omaggio a Fabrizio De André

È il titolo di una due-giorni in programma per **venerdì 11 e sabato 12** ottobre al Conservatorio di Musica "Licinio Refice" di Frosinone, una maratona interamente dedicata alla figura del grande cantautore italiano, nel ventennale della scomparsa, rivisitata nella prospettiva didattica. Per due giorni, dalle 9:30 del mattino alle 19:30, sul palco dell'auditorium del "Refice" si alterneranno ininterrottamente concerti, relazioni e workshop dedicati al tema, con contributi autorevoli – tra i quali quelli di Massimiliano Lepratti, Mauro De Nardis, Lidia Cardi, Maria Violanti, Maurizio Bovero e Teresa Sappa - e performance artistiche ma anche scolastiche, che porteranno sul palco circa duecentocinquanta protagonisti: docenti universitari, insegnanti di vari ordini e gradi scolastici, dalla primaria all'Università, e naturalmente dell'Alta formazione artistica, musicisti professionisti e realtà scolastiche in un cartellone denso, vario ed estremamente interessante, che si aprirà venerdì alle 9:30 con il saluto del direttore del Conservatorio M° Alberto Girdali e l'esibizione del Trio del Conservatorio, composto da Chiara Lisi, Jonathan Ginolfi e Giulia Del Proposto. La manifestazione, a cura del Dipartimento di Didattica della Musica del "Refice", in collaborazione con il CREA, è coordinata da Luigia Berti, coadiuvata dai docenti Luca Della Libera, Lucio Ivaldi, Marianna Rossi, Fausto Sebastiani, Riccardo Santoboni e Marco Massimi, e dagli studenti Eleonora Caliciotti, Egidia Casciano, Fabrizio Costanesi, Giulia Del Proposto, Giuliana Gabrielli, Jonathan Ginolfi, Chiara Lisi, Emanuela Martelli, Fausto Paniccia, Sabrina Vernaroli, Axel Ferrari

La partecipazione alle due giornate consente l'acquisizione di 3 cfa

L'ingresso è libero e gratuito per i concerti e le conferenze

Esclusivamente per i workshop, la partecipazione resta gratuita per gli studenti interni mentre per gli esterni richiede il pagamento di un contributo di 50€ (complessivi per i 3 laboratori), con rilascio attestato di frequenza

Per informazioni luigia.berti@libero.it

Presentazione

De André diceva:

Gli uomini si dividono in due categorie: quelli che pensano e quelli che lasciano pensare gli altri. (...) Anche la canzone nella sua parte letteraria e con l'aiuto della magia della musica e della suggestione del canto, può esprimere punti di vista differenti e talvolta divergenti da alcune verità che si vorrebbero spacciare per assolute e incontrovertibili. Il testo di una canzone, come di qualsiasi altro genere letterario, ma forse più sbrigativamente, anche se in modo necessariamente meno approfondito, può riuscire a far comprendere che di verità assolute non ne esistono, che tutto ciò che si vuole spacciare per assolutamente vero è un inganno da parte di chi vuole tutto ordinare per poter meglio controllare

L'omaggio a Fabrizio De André è l'omaggio ad un uomo e un artista dallo sguardo intenso. A volte discreto, altre dissacrante o nostalgico, doloroso, rassegnato. Ma anche ironico, poetico e sognante. Per questo – e molto altro - crediamo che anche in ambito didattico possa rappresentare un valore assoluto, un eccellente 'luogo simbolico' per percorsi di sviluppo del pensiero critico, di abilità espressive e comunicative, di indagine emotiva, di

riflessione sui temi portanti dell'esistenza umana, e naturalmente di comprensione dei meccanismi di significazione poetico-musicale. I suoi pensieri di parole e musica, legati ai ricordi, ai detti popolari, agli idiomi delle terre amate, alle citazioni colte come anche agli epiteti 'rubati' in un litigio tra paesani, sempre evocano con originalità un fortissimo desiderio di comunicare, regalando preziose opportunità di conoscenza e riflessione.

Crediamo che il suo lascito spirituale meriti letture e riletture, e possa – debba? - con enormi benefici essere portato tra le giovanissime generazioni. Anche quando i temi affrontati sono difficili, 'scomodi'. Anzi, forse proprio per questo meritori di essere trattati con cura, con cautela, in maniera autentica, in modo che l'adulto possa idealmente farsi interprete di un mondo difficile e contraddittorio, in un flusso vertiginoso di intuizioni profonde e significati stratificati che incredibilmente trovano il veicolo espressivo privilegiato nelle linee melodiche, nelle scelte timbriche, armoniche e ritmiche della immensa produzione letteraria e musicale di Faber: un cantautore straordinario e 'finemente' complesso, così spesso *in direzione ostinata e contraria*

Luigia Berti